Augusta al ballottaggio: Cettina Di Pietro contro Nicky Paci. Il Pd sosterrà il M5S?

Ci vorranno altre due settimane per conoscere il nome del nuovo sindaco di Augusta. Decisivo il turno di ballottaggio che vedrà opposti, a sorpresa ma non troppo, Cettina Di Pietro (Movimento 5 Stelle) e Nicky Paci espressione di una serei di liste civiche di area moderata(Civico 89, Noi per la Città, Attivamente, Prima Augusta, Tu Territorio Unito)
La più votata al primo turno è stata la candidata pentastellata che ha raccolto 5.246 voti pari al 30,93%. Alle sue spalle, Paci con 4.237 voti per una percentuale del 24,98%.
Delusione per i nomi più "forti": Giambattista Totis, sostenuto anche dal Pd, non è andato oltre il 13,66%. Per Domenico Morello 9,52%. Tra i due si inserisce Marco Stella con il 10,83% delle preferenze. Voti "pesanti" per decidere l'esito del ballottaggio. Determinanti le alleanze che si andranno a siglare da qui ai prossimi giorni. Il Movimento 5 Stelle, seguendo la linea nazionale, dovrebbe correre ancora da solo. Ma potrebbe contare su di un sostegno "esterno" del centrosinistra. Paci potrebbe guardare con interesse all'elettorato di Morello e Stella. Il turno di ballottaggio è previsto per il 14 e il 15 giugno.

Siracusa. Consulenti energia e pensiline dei bus: la Procura chiede copia dei documenti

Sul tavolo del segretario generale del Comune c'è una nota della Procura. Poche righe con cui vengono richieste copie di alcuni atti. In particolare si tratterebbe dei faldoni relativi alla nomina di consulenti dell'Ufficio Energia ed alla procedura di manifestazione di interesse per la realizzazione di circa 150 pensile alle fermate degli autobus.
Pochi giorni prima, il consigliere comunale Simona Princiotta si era rivolta alla Procura per gli stessi provvedimenti verso i quali, in aula e con un appello pubblico insieme al deputato Zappulla, si era già scagliata.
Due i passaggi su cui la Princiotta chiede di fare luce. "Prima di fare assunzioni, come nel caso dei consulenti, si deve procedere ad una ricognizione interna che sarebbe stata bypassata. Quanto alle pensiline ed ai servizi collegati, le modalità di gestione dei servizi pubblici devono passare dal Consiglio Comunale. E poi bisogna conoscere la base d'asta per sapere come procedere, se fare ricorso ad un bando europeo o altro. E invece nulla di tutto questo. E in assenza di criteri capita che possa partecipare anche chi non ha nemmeno la partita iva…", spiega Simona Princiotta.
Da Palazzo Vermexio si mostra sereno il sindaco, Giancarlo Garozzo. "Quello della Procura è un atto dovuto dopo che in viale Santa Panagia hanno ricevuto una sollecitazione in tal senso. A me sembra, però, che ci sia chi stia cercando di utilizzare uno strumento serissimo come quello della magistratura per condurre battaglie sterili, che servono solo a coprire l'assenza di proposta e dibattito politico", dice il primo cittadino. "Vengono contestate delle procedure quindi

viene attaccata la burocrazia comunale- aggiunge – Ma io sono convinto della bontà del lavoro svolto dagli uffici”.

Visite in carcere a Cuffaro, indagati politici. Spunta il nome di Gianni: "nessun avviso di garanzia"

Ci sarebbe anche l’ex deputato regionale Pippo Gianni tra i politici siciliani chiamati in causa da una inchiesta della procura antimafia di Roma. I magistrati della Capitale stanno indagando su presunte visite “sospette” all’ex governatore siciliano, Salvatore Cuffaro, detenuto a Rebibbia per favoreggiamento aggravato. Lo scrive Il Fatto Quotidiano.
“Non ho ancora ricevuto alcun avviso di garanzia ma sono comunque a disposizione dei magistrati se volessero dei chiarimenti”, dice sereno Pippo Gianni. “In quelle visite non ero mai da solo. Mi accompagnava la vicedirettrice e un maresciallo dei carabinieri. E non si è mai parlato di argomenti specifici, solo del più e del meno”, aggiunge.
In tutto gli indagati sarebbero una ventina. I politici, secondo la ricostruzione del quotidiano, avrebbero portato con sé persone di fiducia di Cuffaro per ricevere direttive sullo “spostamento” di varie sue proprietà.
Tra gli indagati vi sarebbero anche il sottosegretario allo Sviluppo economico con delega anche alla lotta alla contraffazione, Simona Vicari, il senatore Giuseppe Firrarello, il parlamentare nazionale Giuseppe Ruvolo e l’ex deputato Salvo Fleres.

Siracusa. Fratelli d'Italia si riorganizza: "Pronta la versione 2.0 del partito". Entra Aldo Ganci

Fratelli d’Italia An ha un nuovo dirigente provinciale: Aldo Ganci, avvocato. Ad annunciarlo, a pochi giorni dalla riedizione della costituente cittadina del partito, è il portavoce provinciale Alessandro Spadaro. Che anticipa le linee guida dell’attuale riorganizzazione di Fratelli d’Italia-A. “Potremmo definirla la versione 2.0 del partito nella nostra provincia, per legarlo sempre di più al territorio”

Siracusa. Commissione Sport, si dimette il vice-presidente Di Mauro: "non condivido il metodo"

Il consigliere Roberto Di Mauro ha rassegnato le dimissioni da vice presidente della quarta commissione, che si occupa di Sport. Alla base della scelta, la non condivisione del metodo di realizzazione degli interventi negli impianti sportivi, programmati dall’amministrazione comunale.

Il consigliere Di Mauro ha anticipato anche la volontà di dimettersi da componente della stessa commissione.

Augusta. Amministrative, incontro a palazzo Zuppello con il senatore Mauro

La via del dialogo come metodo migliore per individuare la soluzione ai problemi. L'ha indicata il senatore Mario Mauro, che ieri ha fatto tappa ad Augusta per prendere parte ad un incontro, a palazzo Zuppello, a sostegno del candidato a sindaco Domenico Morelo. Mauro, presidente di "Popolari per l'Italia", ha espresso la sua visione parlando di "Augusta, città d'Europa",tema del convegno. Per il senatore Mauro, una competizione elettorale come quella di Augusta, deve costituire una occasione unica per "riprendere quel pezzo di sovranità attraverso cui far tornare a vivere la propria città". Della stessa opinione il deputato nazionale Mario Caruso, che coordina "Popolari per l'Italia" in Sicilia. Importante- per lui- che la città riprenda coscienza di se stessa, consapevolezza della propria cultura, delle potenzialità che la caratterizzano, perché solo avendo rispetto di se stessi si può pensare di rispettare gli altri ed essere rispettati.Tra gli interventi che si sono succeduti ieri sera, quello del deputato regionale Giambattista Coltraro e di Paolo Amato, che rappresentano le altre forze della coalizione che sostiene la candidatura del funzionario dell'ex Provincia. Coltraro ha voluto ribadire tre concetti che definisce fondamentali e alla base del suo progetto: "Responsabilità', trasparenza, onestà".

Siracusa. Burti resta presidente della commissione Bilancio, il vice è Bonafede

Da “supplente” a “di ruolo”. Il consigliere comunale Cosimo Burti resta presidente della commissione Bilancio, Tributi, Contenzioso e Affari Generali di palazzo Vermexio. Dopo le polemiche dello scorso mese, quando l’esponente del “Megafono” fu riconfermato alla guida della quinta commissione, a poche settimane dallo scandalo “Gettonopoli”, la composizione del gruppo di lavoro è stata completata. Tony Bonafede è stato eletto vice presidente, a completamento della composizione dell’organigramma della commissione consiliare. “L’opposizione- fa presente Bonafede- ha comunicato il proprio diniego. La presidenza resta, dunque, a Burti”.

Pachino. Casse comunali in rosso, il sindaco Roberto Bruno in sciopero della fame

Una protesta clamorosa, per attirare l’attenzione di Regione e Stato sulle disastrose condizioni delle casse comunali, messe in seria difficoltà dai ritardi nel ricevere i trasferimenti ordinari. Il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, da lunedì darà vita ad uno sciopero della fame ad oltranza. Continuerà a lavorare nel suo ufficio a palazzo di Città ma si asterrà

dalla tradizionale alimentazione.
A Pachino il Comune è in forte sofferenza. Non si riescono a pagare gli stipendi dei dipendenti e anche il pagamento dei canoni alle aziende che si occupano di servizi di pubblica utilità è in costante ritardo. Una emergenza vera e proprio.
Nonostante i continui solleciti, da Roma e Palermo solo vaghe rassicurazioni. No bastano più per il sindaco Bruno che da lunedì inizierà il suo sciopero della fame.

Siracusa. Salta la "prima" di Noi Con Salvini, rinviata anche la possibile visita dello stesso segretario

Salta l'appuntamento con la prima uscita ufficiale del coordinamento provinciale di Noi con Salvini, costola della Lega Nord nata su iniziativa del segretario Matteo Salvini. Ufficialmente l'incontro di questa mattina alle 10 è stato rinviato "soprattutto a causa dello spiacevole imprevisto verificatosi in tarda serata", si legge in una nota inviata alle redazioni. Un malore improvviso di Leandro Impelluso, neo coordinatore provinciale.
Pare che avrebbe dovuto partecipare all'incontro anche il segretario della Lega Nord, Matteo Salvini. Una notizia tenuta in embargo per ragioni di sicurezza, per quanto è di pubblico dominio che l'esponente leghista sia in questi giorni in Sicilia per una serie di incontri. Ieri è stato contestato a Gela e Marsala, mentre qualche applauso è arrivato ad Agrigento. La settimana prossima si dovrebbe riprogrammare l'appuntamento.

Siracusa. Lite sulla Seconda Commissione, Simona Princiotta "pizzica" Cristina Garozzo

Polemiche sulla Seconda commissione consiliare. Ad accendere le polveri è Simona Princiotta, uno dei sedici componenti. “La riunione questa mattina era stata convocata con all’ordine del giorno l’audizione dell’assessore alle politiche sociali, Scorpo. La commissione – racconta la Princiotta – sta esaminando da tempo le problematiche relative all’affido dei minori, cercando di creare una rete che preveda il coinvolgimento delle associazioni e degli enti che si occupano di affido”. Ma questa mattina l’assessore non è presente alla riunione. Impegni inderogabili dell’ultim’ora. “Cosa lecita, per carità. Ma io mi domando – dice la consigliera – visto che gli impegni erano precedenti, non sarebbe stato allora il caso di rinviare la riunione visto che 15 consiglieri hanno maturato così un gettone di presenza solo per la lettura di un verbale?”.
Alla Princiotta replica il presidente della commissione, Cristina Garozzo. “Vero che l’assessore non c’era. Ma noi abbiamo ugualmente continuato a lavorare all’atto di indirizzo che vogliamo presentare all’amministrazione per risolvere il nodo dell’affido dei minori. E lo abbiamo fatto nel corso di oltre sessanta minuti di incontro nel corso del quale non ci siamo quindi limitati ad approvare sterilmente un verbale”. La Garozzo pizzica la collega di Commissione. “Forse non ha gradito la convocazione dell’assessore. Ma io ritengo che se lavoriamo in sinergia con l’amministrazione, anzichè seguire percorsi paralleli, possiamo ottenere risultati in maniera più

efficace e rapida”, spiega la presidente.
Simona Princiotta, comunque, non ci sta. E dell’accaduto ha informato anche il presidente del Consiglio Comunale, Leone Sullo. Pochi giorni fa era intervenuto per richiamare la Quarta commissione, il cui presidente aveva convocato tre riunioni in una settimana anzichè due come previsto dalle nuove regole. “Mi auguro che il presidente svolga anche quest volta il suo ruolo di garanzia”, spiega la Princiotta.